

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA- CLASSE 3- MATEMATICA a.s. 2017/18

Bimestr e I	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	1. I NUMERI NATURALI.	<p>1.1 Contare oggetti o eventi a voce o mentalmente, in senso progressivo o regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>1.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>1.3 Consolidare il concetto di migliaio e acquisire il valore delle cifre dei numeri oltre il 1000.</p>	<p>1.1a Il valore posizionale delle cifre.</p> <p>1.2a I numeri interi nell'ordine delle k</p>	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA COL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON INUMERI NATURALI .

IL NUMERO				
	2. LE OPERAZIONI ARITMETICHE.	<p>2.1 Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>2.2 Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali in riga e in colonna.</p> <p>2.3 Applicare le proprietà dell'addizione (Commutativa, associativa e dissociativa) e della sottrazione (associativa, dissociativa, Invariantiva</p>	<p>2.1a Le tecniche di calcolo di addizioni e sottrazioni, le relative proprietà e il loro utilizzo al fine di facilitare e/o velocizzare il calcolo orale.</p> <p>2.2a Le tecniche per eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali in colonna entro il 999 con uno o più cambi e con la prova.</p> <p>2.3a Le proprietà di addizione e sottrazione nella vita di tutti i giorni</p>	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA COL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON INUMERI NATURALI.

	3. I PROBLEMI.	3.1 Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando addizione o sottrazione.	3.1a Le strategie per risolvere problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio.	L'ALUNNO RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO , SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONI DIVERSE DALLA PROPRIA.
SPAZIO E FIGURE	4. LE FIGURE GEOMETRICHE	4.1 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	4.1a Gli elementi geometrici nell'ambiente fisico circostante.	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA FIGURE DEL PIANO E DELLO SPAZIO.
RELAZIONI, DATI E PREVISI	5. LA CLASSIFICAZIONE	5.1 Classificare numeri, figure , oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando	5.1a Le strategie di classificazione in base	L'ALUNNO CLASSIFICA E RAPPRESENTA SECONDO MODALITA' DIVERSE OGGETTI, PERSONE, NUMERI.

ONI	NE.	rappresentazioni opportune , a seconda dei contesti e dei fini.	ad uno o più criteri.	
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale, attività laboratoriale, problem solving, gruppi misti. Uso di materiale strutturato e esercizi pratici per interiorizzare i concetti. Rappresentazioni grafiche . Uso del PC e della LIM per esercitazioni con software didattici. 				
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate/ semistrutturate; prove orali,; prove scritte; prove pratiche. 				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si valuterà se la competenza è raggiunta o meno; nel caso in cui è raggiunta se il livello è base/intermedio/avanzato. 				

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE 3- MATEMATICA a.s. 2017/18- II BIMESTRE

Bimestre II	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	1. I NUMERI	1.1 Contare oggetti o eventi a voce o mentalmente, in senso progressivo o regressivo e per salti	1.1a Il migliaio. 1.1b I numeri interi entro le unità di migliaia.	L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA COL CALCOLO

IL NUMERO	NATURALI.	<p>di due, tre...</p> <p>1.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta.</p>	<p>1.2a Il valore posizionale delle cifre.</p>	SCRITTO E MENTALE CON INUMERI NATURALI .
	2. LE OPERAZIONI ARITMETICHE.	<p>2.1 Conoscere con sicurezza le tabelline dei numeri fino a 10.</p> <p>2.2 Eseguire mentalmente semplici moltiplicazioni o divisioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>2.3 Eseguire moltiplicazioni e</p>	<p>2.1a La Tavola Pitagorica per la determinazione di multipli e divisori.</p> <p>2.2a Le tecniche di calcolo di moltiplicazioni e divisioni, le relative proprietà e il loro utilizzo al fine di facilitare e/o velocizzare il calcolo orale.</p>	<p>L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA COL CALCOLO</p> <p>SCRITTO E MENTALE CON INUMERI NATURALI.</p>

		divisioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	<p>2.3a Moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diverse(moltiplicazioni con due-tre cifre al moltiplicatore, divisioni con una cifra al divisore).</p> <p>2.3b Le proprietà della moltiplicazione</p>	
	3. I PROBLEMI.	3.1 Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando moltiplicazione o divisione.	<p>3.1a Le strategie per risolvere problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio.</p> <p>3.1b Problemi con dati mancanti o</p>	<p>L'ALUNNO RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO , SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E</p>

			sovrabbondanti.	RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONI DIVERSE DALLA PROPRIA.
SPAZIO E FIGURE	4.LE LINEE E GLI ANGOLI.	4.1 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.	4.1a Il concetto di direzione. 4.1b La differenza tra direzione e verso. 4.1c Il concetto di linea e angolo.	L'ALUNNO DESCRIVE, DENOMINA E CLASSIFICA FIGURE IN BASE A CARATTERISTICHE GEOMETRICHE. UTILIZZA STRUMENTI PER IL DISEGNO GEOMETRICO(RIGA E SQUADRA)
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	5. LE RAPPRESENTAZIONI DI DATI.	5.1 Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	5.1a La trasformazione di semplici indagini statistiche in rappresentazione grafica attraverso aerogrammi, ideogrammi e istogrammi.	L'ALUNNO RICERCA DATI PER RICAVARE INFORMAZIONI E COSTRUISCE RAPPRESENTAZIONI (TABELLE E GRAFICI). RICAVA INFORMAZIONI ANCHE DA DATI RAPPRESENTATI IN TABELLE E GRAFICI.

METODOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale, attività laboratoriale, problem solving, gruppi misti. Uso di materiale strutturato e esercizi pratici per interiorizzare i concetti. Rappresentazioni grafiche . Uso del PC e della LIM per esercitazioni con software didattici.
VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate/ semistrutturate; prove orali,; prove scritte; prove pratiche.
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si valuterà se la competenza è raggiunta o meno; nel caso in cui è raggiunta se il livello è base/intermedio/avanzato.

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA- CLASSE 3- MATEMATICA a.s. 2017/18 – III BIMESTRE (FEBBRAIO-MARZO)

Bimestr e III	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	1. I NUMERI INTERI, FRAZIONARI,	1.1 Acquisire il concetto di frazione e la relativa terminologia.	1.1a La frazione come	L'ALUNNO RICONOSCE E UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DIVERSE DI OGGETTI MATEMATICI (numeri naturali

IL NUMERO	DECIMALI.		operatore su grandezze, insiemi e numeri.	e frazionari).
	2. LE OPERAZIONI ARITMETICHE.	<p>2.1 Consolidare il concetto di divisione.</p> <p>2.2 Eseguire divisioni con i numeri naturali in riga e in colonna.</p> <p>2.3 Riconoscere divisione e moltiplicazione come operazioni inverse.</p>	<p>2.1a Le tecniche di calcolo della divisione, la proprietà invariante e il suo utilizzo al fine di facilitare e/o velocizzare il calcolo orale.</p> <p>2.2a Le tecniche per eseguire divisioni con una cifra al divisore in riga e in colonna, con e senza resto.</p> <p>2.3a Moltiplicazioni e</p>	<p>L'ALUNNO SI MUOVE CON SICUREZZA COL CALCOLO SCRITTO E MENTALE CON INUMERI NATURALI.</p>

			divisioni per 10,100,1000.	
	3. I PROBLEMI.	3.1 Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, utilizzando la divisione.	3.1a Le strategie per risolvere problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio. 3.1b Procedimenti risolutivi con diagrammi a blocchi/albero.	L'ALUNNO RIESCE A RISOLVERE FACILI PROBLEMI IN TUTTI GLI AMBITI DI CONTENUTO, MANTENENDO IL CONTROLLO SIA SUL PROCESSO RISOLUTIVO , SIA SUI RISULTATI. DESCRIVE IL PROCEDIMENTO SEGUITO E RICONOSCE STRATEGIE DI SOLUZIONI DIVERSE DALLA PROPRIA.
SPAZIO E FIGURE	4. LE FIGURE GEOMETRICHE	4.1 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	4.1a Poligoni e non poligoni. 4.1b Classificazione in base al numero dei lati(triangoli e quadrilateri).	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA FIGURE DEL PIANO E DELLO SPAZIO.

			4.1c Elementi di un poligono. 4.1d Il perimetro.	
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale, attività laboratoriale, problem solving, gruppi misti. Uso di materiale strutturato e esercizi pratici per interiorizzare i concetti. Rappresentazioni grafiche . Uso del PC e della LIM per esercitazioni con software didattici. 				
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove strutturate/ semistrutturate; prove orali,; prove scritte; prove pratiche. 				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si valuterà se la competenza è raggiunta o meno; nel caso in cui è raggiunta se il livello è base/intermedio/avanzato. 				

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA- CLASSE 3- MATEMATICA a.s. 2017/18-

Bimestr e IV	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	1. I NUMERI	1.1 Leggere ,scrivere e confrontare	1.1a Le frazioni e i	L'ALUNNO RICONOSCE E

<p>IL NUMERO</p>	<p>DECIMALI</p>	<p>i numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>numeri decimali.</p> <p>1.1b Il valore di posizione dei numeri decimali</p>	<p>UTILIZZA RAPPRESENTAZIONI DIVERSE DI OGGETTI MATEMATICI (numeri decimalii e frazionari)..</p>
-----------------------------	------------------------	---	---	--

SPAZIO E FIGURE	2. LE FIGURE GEOMETRICHE	2.1 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	2.1a Le principali figure solide.	L'ALUNNO RICONOSCE E RAPPRESENTA FIGURE DEL PIANO E DELLO SPAZIO.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	3. LA MISURA.	3.1 Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.	3.1a Le misure di lunghezza, peso, capacità, tempo, valore. 3.1b Conversioni tra unità di misura.	L'ALUNNO UTILIZZA I PIU' COMUNI STRUMENTI DI MISURA.
METODOLOGIA ➤ Lezione frontale, attività laboratoriale, problem solving, gruppi misti. Uso di materiale strutturato e esercizi pratici				

per interiorizzare i concetti. Rappresentazioni grafiche . Uso del PC e della LIM per esercitazioni con software didattici.
VERIFICHE
➤ Prove strutturate/ semistrustrate; prove orali,; prove scritte; prove pratiche.
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
➤ Si valuterà se la competenza è raggiunta o meno; nel caso in cui è raggiunta se il livello è base/intermedio/avanzato.

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3^A -SCIENZE a.s. 2017/18

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCIENZE OTTOBRE NOVEMBRE	<i>ESPLORIAMO IL IL MONDO</i>	1) <i>CONOSCERE IL CAMPO D'INDAGINE E LE FUNZIONI DELLE SCIENZE.</i> 2) <i>COMPRENDERE LE FASI DEL METODO SPERIMENTALE.</i> 3) <i>CONOSCERE LE CARATTERISTICHE E L'UTILITA' DELL'ACQUA.</i>	<i>1 a) LO SCIENZIATO E I SUOI STRUMENTI</i> <i>1b) I DIVERSI SETTORI DELLA SCIENZE .</i> <i>2 a) IL METODO - SCIENTIFICO SPERIMENTALE.</i> <i>3 a) GLI STATI DELL'ACQUA</i> <i>3 b)IL CICLO</i>	- <i>SVILUPPA ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITA'.</i> - <i>ESPLORA FENOMENI CON APPROCCIO SCIENTIFICO.</i> - <i>OSSERVA E INTERPRETA AMBIENTI, FATTI E FENOMENI.</i>

		<p>4) <i>CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DELL'ARIA.</i></p>	<p><i>DELL'ACQUA</i></p> <p>3 c) <i>L'ACQUA E L'UOMO.</i></p> <p>4 a) <i>LE CARATTERISTICHE E LA COMPOSIZIONE DELL'ARIA.</i></p> <p>4 b) <i>LA COMBUSTIONE.</i></p>	
--	--	--	---	--

METODOLOGIA

- *LEZIONE PARTECIPATA CON USO DELLE TIC*
- *ATTIVITA' LABORATORIALE*
- *GRUPPI MISTI*
- *PEER TUTORING*

VERIFICHE

- *PROVE STRUTTURATE*
- *PROVA ORALE*
- *PROVA PRATICA*

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LA VALUTAZIONE AVVERRÀ' ATTRAVERSO:

- L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO
- LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA;
- LA SOMMINISTRARZIONE DI PROVE PERIODICHE.

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -SCIENZE a.s. 2017/18

Bimestre II	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
DICEMBRE GENNAIO	IL SUOLO	1.) CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEI TERRENI: PERMEABILITA', POROSITA', IMPERMEABILITA'	1a) LA COMPOSIZIONE DEL TERRENO. 2a) GLI STRATI DEL TERRENO 3a) I TERRENI IMPERMEABILI E PERMEABILI.	<ul style="list-style-type: none"> - RICONOSCE GLI ELEMENTI E LE CARATTERISTICHE DEL SUOLO. - INDIVIDUA LE CARATTERISTICHE, LA STRUTTURA E LE FUNZIONI DELLE PIANTE. - SI ESPRIME CON TERMINI APPROPRIATI.
	IL MONDO VEGETALE	2.) CONOSCERE I VARI STRATI DEL TERRENO. 3.) CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DELLE ROCCE. 4.) RICONOSCERE LA VARIETA' DEL REGNO VEGETALE. 5.) CONOSCERE, OSSERVARE E	4a) LE CARATTERISTICHE DELLE ROCCE 5a) CONOSCERE LE PARTI DELLA PIANTA. 6a) LA FOGLIA E LA	

		<p><i>DESCRIVERE LE VARIE PARTI DELLA PIANTA.</i></p> <p><i>6.) CONOSCERE LA FUNZIONE DELLA PIANTA.</i></p>	<p><i>FOTOSINTESI CLOROFILLIANA</i></p> <p><i>6b) IL FIORE, IL SEME E LA GERMINAZIONE.</i></p>	
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ LEZIONE PARTECIPATA CON USO DELLE TIC ➤ ATTIVITA' LABORATORIALE ➤ GRUPPI MISTI ➤ PEER TUTORING 				
<p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ PROVE STRUTTURATE E PROVE ORALE ➤ PROVA PRATICA 				
<p>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</p> <p>LA VALUTAZIONE AVVERRA' ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO ➤ LA VERIFICA QUOTIDIANA, INDIVIDUALE E COLLETTIVA ➤ LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE 				

Bimestre III	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
FEBBARIO MARZO	IL MONDO ANIMALE	<p>7.) CONOSCERE, DESCRIVERE E CLASSIFICARE GLI ANIMALI</p> <p>8.) CONOSCERE E DISTINGUERE I VERTEBRATI E GLI INVERTEBRATI.</p> <p>9.) CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DEGLI INVERTEBRATI E DEI VERTEBRATI.</p> <p>10.) CONOSCERE IL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI IN RELAZIONE AI MUTAMENTI E AGLI ADATTAMENTI AMBIENTALI.</p> <p>11.) CONOSCERE UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA.</p>	<p>1a) CONOSCERE IL MONDO ANIMALE.</p> <p>2a) CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DEI VERTEBRATI E DEGLI INVERTEBRATI.</p> <p>3a) CONOSCE IL COMPORTAMENTO, LE ABITUDINI ALIMENTARI</p> <p>4a) LETARGO, MIMETISMO E MIGRAZIONE.</p> <p>5a) USA TERMINI APPROPRIATI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SVILUPPA LA CONOSCENZA DEL MONDO ANIMALE. - SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITA' E DI RICERCA RIGUARDO ALLE CARATTERISTICHE DEGLI ANIMALI E AL LORO SPECIFICO COMPORTAMENTO. - SVILUPPA UN LINGUAGGIO TECNICO.

METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ LEZIONE PARTECIPATA CON USO DELLE TIC ➤ ATTIVITA' LABORATORIALE ➤ GRUPPI MISTI ➤ PEER TUTORING 				
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ PROVE STRUTTURATE E PROVE ORALI ➤ PROVA PRATICA 				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LA VALUTAZIONE AVVERRA' ATTRAVERSO: <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO ➤ LA VERIFICA QUOTIDIANA, INDIVIDUALE E COLLETTIVA ➤ LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE 				

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -SCIENZE a.s. 2017/18

Bimestre IV	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
		1) CONOSCERE E DISTINGUERE	1a) CONOSCE I DIVERSI	- SVILUPPA UN

APRILE	AMBIENTE	LE CARATTERISTICHE E LA FLORA, LA FAUNA DEI DIVERSI AMBIENTI.	AMBIENTI: TERRESTRI, MARINI, LACUSTRI E FLUVIALE.	ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITA' E DI RICERCA ESPLORATIVA.
MAGGIO	ED ECOLOGIA	<p>2) CONOSCERE LE COMPONENTI CHE CARATTERIZZANO UN ECOSISTEMA.</p> <p>3) CONOSCERE I VARI ANELLI CHE COMPONGONO UNA CATENA ALIMENTARE.</p> <p>4) CONOSCE UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA.</p>	<p>2a) CONOSCE IL CICLO VITALE IN UN AMBIENTE.</p> <p>3a) CONOSCE LA FUNZIONE DEI DECOMPOSITORI, PRODUTTORI E CONSUMATORI.</p> <p>4a) USA TERMINI APPROPRIATI.</p>	<p>- ESPLORA FENOMENI E COMPORTAMENTI DELLA NATURA E DEGLI ANIMALI.</p> <p>- SVILUPPA UN LINGUAGGIO TECNICO.</p>

METODOLOGIA

- LEZIONE PARTECIPATA CON USO DELLE TIC
- ATTIVITA' LABORATORIALE
- GRUPPI MISTI
- PEER TUTORING

VERIFICHE

- PROVE STRUTTURATE E PROVE ORALI
- PROVA PRATICA

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LA VALUTAZIONE AVVERRÀ' ATTRAVERSO:

- L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO
- LA VERIFICA QUOTIDIANA, INDIVIDUALE E COLLETTIVA
- LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PERIODICHE

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3^A TECNOLOGIA A. S. 2017/2018

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
TECNOLOGIA OTTOBRE NOVEMBRE	<i>UN MONDO DI TECNOLOGIA</i>	<i>1) RAPPRESENTARE I DATI DELL'OSERVAZIONE ATTRAVERSO DISEGNI E TESTI.</i> <i>2) UTILIZZARE LE CONOSCENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE PER ANALIZZARE DATI E FATTI DELLA REALTA'.</i>	<i>1a) CONOSCE LE ATTIVITA'UMANE E I FENOMENI CHE INFLUISCONO SULL'AMBIENTE.</i> <i>2a) CONOSCE I MEZZI UTILIZZATI DALL'UOMO PER LE SUE CONQUISTE.</i>	<i>- SVILUPPA UN ATTEGGIAMENTO DI CURIOSITA' E DI RICERCA ESPLORATIVA.</i> <i>- SCEGLIE E USA CONSAPEVOLMENTE ALCUNE MODALITA' PER RAPPRESENTARE I DATI DI ESPERIENZA.</i>

METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ LEZIONE PARTECIPATA ➤ ESPERIMENTI ED ESERCITAZIONI PRATICHE 				
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ PROVE PRATICA ➤ OSSERVAZIONI MIRATE 				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LA VALUTAZIONE AVVERRÀ' ATTRAVERSO: <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO ➤ LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA; ➤ LA SOMMINISTRARZIONE DI PROVE PERIODICHE. 				

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -TECNOLOGIA a.s. 2017/18

Bimestre II	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
DICEMBRE	IL COMPUTER	1) CONOSCERE LE PARTI DEL COMPUTER 2) DISEGNARE FIGURE GEOMETRICHE CON PAINT	1a) CONOSCE LE PARTI DEL PC E I LORO NOMI. 2a) LA RETE ED IL	- RICONOSCE LA STRUTTURA DEL COMPUTER - COMPRENDE L'UTILITA'

GENNAIO			<i>COLLEGAMENTO ALLA RETE.</i>	<i>DELL'USO DEL PC.</i>
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ LEZIONE PARTECIPATA ➤ ESPERIMENTI ED ESERCITAZIONI PRATICHE 				
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ PROVE PRATICHE ➤ OSSERVAZIONI MIRATE 				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE <p>LA VALUTAZIONE AVVERRÀ' ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO ➤ LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA 				

Bimestre III	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
FEBBRAIO MARZO	TECNOLOGIA E CREATIVITA'	3) PIANIFICARE LA FABBRICAZIONE DI UN SEMPLICE OGGETTO. 4) ACQUISIRE FOTOGRAFIE SU COMPUTER.	1a) PROGETTA E REALIZZA OGGETTI VARI. 2a) CONOSCE IL PROGRAMMA POWER POINT E LE POSSIBILI FUNZIONI.	- USA MATERIALI VARI PER REALIZZARE OGGETTI. - USA IL COMPUTER PER FINI DIDATTICI.
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ LEZIONE PARTECIPATA ➤ ESPERIMENTI ED ESERCITAZIONI PRATICHE 				
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ PROVE PRATICHE ➤ OSSERVAZIONI MIRATE 				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE <p>LA VALUTAZIONE AVVERRA' ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO ➤ LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA 				

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -TECNOLOGIA a.s. 2017/18

Bimestre IV	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
APRILE MAGGIO	IL MIO AMICO COMPUTER	5) REALIZZARE UN PRODOTTO DIGITALE CON IL PROGRAMMA POWER POINT. 6) RAPPRESENTARE I DATI DELL'OSSERVAZIONE ATTRAVERSO MAPPE, DISEGNI E TEST	1a) CONOSCE IL PROGRAMMA POWER POINT 2a) CONOSCE E PADRONEGGIA TECNICHE DI VIDEOSCRITTURA.	- USA IL COMPUTER PER SCOPI DIDATTICI. - UTILIZZA SEMPLICI PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA.
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ LEZIONE PARTECIPATA ➤ ESPERIMENTI ED ESERCITAZIONI PRATICHE 				
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ PROVE PRATICHE ➤ OSSERVAZIONI MIRATE 				

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LA VALUTAZIONE AVVERRÀ' ATTRAVERSO:

- L'OSSERVAZIONE COSTANTE DELLE MODALITA' E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO
- LA VERIFICA QUOTIDIANA INDIVIDUALE E COLLETTIVA

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -MUSICA a.s. 2017/18

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
P R I M O	<i>SPERIMENTO, IMPARO, COMUNICO.</i>	<i>1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</i>	<i>a) Ascolto di brani di musica per distinguere l'armonia e la melodia. b) Le note musicali.</i>	<i>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica.</i>
METODOLOGIA				
➤ <i>Ascolto di brani in silenzio per sviluppare la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.</i>				
VERIFICHE				

- *Riferire oralmente e/o graficamente la propria interpretazione del brano musicale.*
- *Denominare e posizionare correttamente le note musicali sul pentagramma.*

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- *La verifica avverrà attraverso:*
 - *l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;*
 - *la verifica quotidiana individuale e collettiva;*
 - *la somministrazione di prove periodiche.*

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -MUSICA a.s. 2017/18

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
S E C O N D O	LA MUSICA E NOI	2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	c) Il coro. d) Esecuzione di cori natalizi.	Esplora diverse possibilità espressive della voce, imparando ad associare espressività ed interpretazione..
METODOLOGIA				

- *Ascolto attento e riproduzione di cori natalizi. .*

VERIFICHE

- *Verifica pratica:*
 - *Esibizione con appropriata interpretazione dei cori preparati in occasione del Natale.*

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- *Partecipare attivamente in un coro rispettando intonazione ed interpretazione.*

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -MUSICA a.s. 2017/18

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
T E R Z O	AMBIENTIAMOCI	3. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.	e) La nascita della musica. Esecuzione di canti popolari.	Esplora diverse possibilità espressive della voce, imparando ad eseguire brani di vario genere e provenienza .

METODOLOGIA				
➤ <i>Ascolto attento e riproduzione di brani di vario genere .</i>				
VERIFICHE				
➤ <i>Verifica pratica:</i>				
- <i>Esibizione con appropriata intonazione ed interpretazione di brani scelti.</i>				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
➤ <i>Partecipare attivamente ad un coro rispettando intonazione ed interpretazione.</i>				

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 -MUSICA a.s. 2017/18

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Q U A R T O	<i>TIRIAMOCI IN..... BALLO</i>	<p>1. <i>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</i></p> <p>2. <i>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento</i></p>	<p>a) <i>Riconoscimento nell'ascolto di brani musicali degli strumenti.</i></p> <p>b) <i>La storia di due strumenti musicali: il tamburo e la chitarra.</i></p>	<i>Riconosce i diversi strumenti musicali utilizzati dai musicisti per esprimere emozioni attraverso la musica.</i>

		<i>di culture di tempi e luoghi diversi.</i>		
METODOLOGIA				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Ascolto di musica che imita fenomeni naturali o versi di animali.</i> ➤ <i>Ascolto di musica che comunica emozioni e sentimenti di gioia, pace, paura....ecc</i> 				
VERIFICHE				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Verifica pratica</i> ➤ <i>Completamento di schede.</i> 				
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Riconoscere in un brano musicale i principali strumenti di un'orchestra.</i> 				

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3 –EDUCAZIONE FISICA a.s. 2017/18

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
P R I M	CORPO, SPAZIO E TEMPO	<p><i>1. Usare in modo corretto e consapevole gli arti superiori e inferiori.</i></p> <p><i>2. Riconoscere la parte destra e sinistra su se stesso, sugli</i></p>	<p><i>f) I movimenti degli arti superiori e degli arti inferiori: esercizi di coordinazione dinamica generale.</i></p> <p><i>a) Gioco della mano destra o sinistra;</i></p> <p><i>b) Esercizi a coppie;</i></p>	<i>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle</i>

O		<p><i>altri e sugli oggetti.</i></p> <p><i>3.Spostarsi e orientarsi nello spazio secondo riferimenti diversi da sé (altri e oggetti).</i></p> <p><i>4.Cogliere la relatività dell'orientamento.</i></p> <p><i>5. Riconoscere messaggi non verbali espressi mediante il corpo.</i></p>	<p><i>a) Il corpo e la relazione spazio/tempo: spostamenti e orientamenti nello spazio(palestra/classe); percorsi con oggetti; gioco dei cigni.</i></p> <p><i>a) L'orientamento: riconoscimento degli orientamenti spaziali su di sé e sugli altri; relazione tra gli orientamenti spaziali del proprio corpo con il mondo esterno.</i></p> <p><i>a) I messaggi non verbali: comunicare mediante smorfie, gesti e sguardi per esprimere emozioni, sentimenti e stati d'animo.</i></p> <p><i>a) Giochi senso-percettivi per stimolare la</i></p>	<p><i>variabili spaziali e temporali contingenti.</i></p>
---	--	---	---	---

		<p><i>6. Eseguire giochi mimici.</i></p> <p><i>7. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva attraverso il gioco, la psicomotricità, lo sport, le regole e il fair-play.</i></p>	<p><i>capacità di osservazione e la capacità di imitazione.</i></p> <p><i>a) Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole, giochi per il consolidamento percettivo visivo e la coordinazione occhio-mano, occhio-piede.</i></p> <p><i>b) Utilizzare movimenti corporei per poter agire con correttezza e sicurezza negli spazi, comunemente, frequentati.</i></p>	
--	--	---	---	--

			c) <i>Il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</i>	
--	--	--	---	--

METODOLOGIA

- *L'acquisizione degli obiettivi avverrà in modo graduale attraverso giochi o facili esercizi ludici, dando consegne molto precise e chiare per non disorientare alunni che potrebbero non aver ancora acquisito del tutto la lateralità. Verranno delegati di volta in volta alunni referenti di un gioco/esercizio con scambi di ruoli (eseguire-impartire consegne).*

VERIFICHE

- *Rappresentare il corpo in posizione statica, dinamica e segmentarla..*
- *Partecipare a giochi nel rispetto di semplici regole.*
- *Eseguire percorsi secondo indicazioni date.*

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- *La verifica avverrà attraverso:*
 - *l'osservazione costante delle modalità e del livello di apprendimento;*
 - *la verifica quotidiana individuale e collettiva;*
 - *la somministrazione di prove periodiche.*

PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO CLASSE 3^A –EDUCAZIONE FISICA a.s. 2017/18

Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
-----------------	---------------	-----------------	-------------------	---

S E C O N D O	CORPO SPAZIO E TEMPO	4. Migliorare il controllo del movimento delle mani nell'uso di oggetti e di attrezzi. 5. Prendere coscienza della posizione corretta della colonna vertebrale e del tronco. 6. Organizzare l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali.	g) Giochi per migliorare la destrezza manuale. a) Esercizi per migliorare la postura. a) Giochi per riconoscere le coordinate spaziali e temporali.	Esplora lo spazio attraverso coordinate spaziali e temporali.
	METODOLOGIA ➤ Giochi di manualità fine e di movimento.			
	VERIFICHE ➤ Verifica pratica.			
	VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ➤ Partecipare attivamente a giochi organizzati.			
	Bimestre	U.d.A.	ABILITA'	CONOSCENZE

III	1.IL MOVIMENTO DEL CORPO	<p>1.Sviluppare la capacità di utilizzare la propria gestualità corporea per comunicare in situazioni di gioco.</p> <p>2.Sviluppare la capacità di sviluppare sequenze temporali in giochi individuali e di gruppo.</p> <p>3.Sviluppare la capacità di sviluppare corse ed arresti su comando.</p>	a.Relazioni spazio-temporali.	*Riconosce il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
IV	2.GIOCO E SPORT	<p>1.Affrontare situazioni di gioco.</p> <p>2.Scoprire la differenza tra sport individuale e di squadra.</p> <p>3.Rispettare le regole del gioco, accettare il risultato di una gara, rispettare ed aiutare i compagni.</p>	b.Regole nel gioco-sport.	*Sa distinguere ed ha interiorizzato la differenza tra gioco,sport ,regole ed il fair play.
METODOLOGIA				
➤ Per sviluppare le capacità motorie verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio disponibile.				
VERIFICHE				
➤ Osservazione sistematica del comportamento motorio degli alunni e comportamentale nel gioco.				

